



SI.N.DIR.-VVF
SINDACATO NAZIONALE DEI DIRETTIVI E DEI DIRIGENTI
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Prot. 08/18
del 28 giugno 2018

Al Sig. Sottosegretario di Stato
Sen. Stefano Candiani

Al Sig. Capo del Dipartimento dei Vigili del
fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa
Civile
Pref. Bruno Frattasi

Al Sig. Capo del Corpo nazionale dei Vigili del
Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino Giomi

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Pref. Saverio Ordine

All' Ufficio III - Relazioni sindacali
Dott.ssa Silvana Lanza Bucciari

Oggetto: Promozioni e criteri di valutazione per dirigenti e direttivi del CNVVF

Gent.le Sig. Sottosegretario,

mancono pochi giorni dalla riunione del Consiglio di Amministrazione del nostro Dipartimento per la promozione dei nuovi Primi Dirigenti e dei nuovi Dirigenti Superiori del Corpo Nazionale.

In attesa di conoscere i nomi dei promossi, che sollievo leggere sui quotidiani le parole del Ministro della Pubblica Amministrazione On. Sen Giulia Bongiorno: *«La carriera del raccomandato si può stroncare valutandolo. Ma oggi le valutazioni sono tutte brillanti, in un sistema che non lo è. Inserirò criteri legati al merito»!*

Sono passati ben cinque anni dalla nostra prima richiesta di rivedere i criteri di valutazione dei direttivi e dirigenti del Corpo Nazionale, ritenuti dalla scrivente O.S. inadeguati e fuorvianti.

La nostra valutazione è affidata ad un **sistema autoreferenziale**.

Ciascun candidato descrive il proprio lavoro su una scheda standard, a cui viene attribuito un punteggio: si valuta dunque ciò che il candidato dice di sé, senza un riscontro oggettivo circa l'operato realmente svolto in termini di obiettivi perseguiti, strategie impiegate e risultati ottenuti.

A questo punteggio si somma quello attribuito al fascicolo personale del candidato, contenente i documenti utili a dimostrare il proprio merito – ovviamente anche il fascicolo è redatto dal candidato! Si perviene così ad una prima graduatoria “di merito”.

Infine, si deve sommare il **voto discrezionale**, assegnato a ciascuno dal Capo Dipartimento secondo criteri non definiti in modo chiaro, bensì ambigui e generici.



SI.N.DIR.-VVF
SINDACATO NAZIONALE DEI DIRETTIVI E DEI DIRIGENTI
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Tale voto incide in modo sostanziale, arrivando anche a stravolgere la graduatoria “di merito”. Laddove non vi siano documentazioni oggettive che possano giustificare tale cambiamento, appare evidente che è **in questo contesto che si muovono i cosiddetti “raccomandati”**.

Le chiediamo dunque di assicurare un particolare riguardo al prossimo CdA, affinché il voto discrezionale, a meno di comprovati riconoscimenti, non stravolga il voto “di merito”.

Infine, La invitiamo ad un'altra valutazione analoga, relativamente al decreto di riordino a modifica ed integrazione del D. Lgs.97/2017.

Infatti, tale decreto prevede di istituire il ruolo del “direttivo aggiunto” in seno al comparto di contrattazione Direttivi e Dirigenti, nel quale far confluire il personale privo dei requisiti necessari previsti dalla legge. L'accesso ai ruoli dei direttivi, che avviene con concorso pubblico, è infatti riservato ai cittadini in possesso di diploma di laurea specialistica magistrale in ingegneria o architettura ed abilitazione alla relativa professione.

La scrivente O.S. auspica di dare il giusto riconoscimento alla professionalità dei sostituto-direttori, ma rifiuta che ciò si realizzi inserendo in uno specifico comparto di contrattazione **il personale che non ha i requisiti professionali richiesti per l'accesso, né abbia superato una prova concorsuale** (come già avvenuto in passato con i colleghi che hanno superato un concorso e sono stati regolarmente assegnati, andando fuori casa, alle sedi di servizio al momento disponibili) per condividere con i direttivi e dirigenti del Corpo i medesimi compiti, responsabilità, funzioni e prospettive di carriera.

D'altra parte, si ritiene opportuno e doveroso che nel Corpo Nazionale chiunque abbia i requisiti necessari possa ambire **“per merito”** a crescere verso ruoli più elevati, adottando una specifica riserva di posti in occasione della predisposizione dei concorsi pubblici per aspiranti direttivi.

Certi che le nostre richieste troveranno ascolto, porgiamo

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Marina Malinconico
(firma digitale ai sensi di legge)